

Generare Profitto è quasi sempre lo scopo ed obiettivo di un investimento. Il panorama degli investimenti oggi disponibili è molto vasto e così anche le modalità per ottenere profitto, la cui misura è sempre legata sia al grado di rischio che al tempo per raggiungerlo.

Il Profitto è anche lo scudo all'inflazione del periodo, coprendo in parte od in toto la perdita di potere d'acquisto che accompagna l'investimento.

Scelte buone e molto usate sono rappresentate dai Fondi Comuni, Piani Previdenziali, Titoli Azionari o Obbligazionari, Immobili e tutte le declinazioni di queste categorie. All'interno di ogni categoria si possono trovare nicchie particolari che comunque svolgono non solo il ruolo di generare Profitto, ma anche di diversificazione settoriali, geopolitica e valutaria, attivando in questo modo ulteriori protezioni e difese economiche.

Superando le modalità d'investimento già molto usate ci si può orientare verso altrettanto collaudate forme d'impiego, ma che a causa di diversi interessi degli intermediari sono meno presenti se non assenti nei Portafogli.

FOREX

Il mercato delle valute è quello con un complessivo volume superiore a qualsiasi altro mercato finanziario e ciò dipende dal fatto che gli scambi non sono solo finanziari (diretti o come regolamento valutario di sottostanti investimenti finanziari), ma anche pagamenti di beni e servizi nel commercio Internazionale, sono quindi una sommatoria che fa del Forex (scambio valute) il mercato più liquido (alti volumi in ogni momento) e più stabile.

Analizzando l'evoluzione del prezzo di una valuta in un asse di tempo troveremo variazioni orarie/giornaliere/mensili/annuali che differiscono tra di loro proprio come effetto "unico" del rapporto tra domanda ed offerta e queste stesse variazioni possono diventare oggetto d'investimento anche di breve o brevissimo termine, ma che in considerazione del volume e della "ripetibilità" o frequenza (molte volte anche nell'arco di 1 sola ora) creano una sommatoria di piccoli risultati pari superiore al risultato ottenibile con altri investimenti in periodi molto più lunghi. Ogni risultato conseguito azzerà il rischio cosicché la dinamica della volatilità (variazioni in più o in meno) diventa controllata ed essa stessa motore di operazioni profittevoli.

Laddove il Capitale necessario per massimizzare il piccolo profitto nel brevissimo termine richieda volumi elevati si fa ricorso alla Leva ovvero ad un moltiplicatore autorizzato dall'intermediario vincolando solo una parte dell'importo disponibile e questo permette di amplificare sensibilmente la performance adeguandola a quella di Capitali molto più grandi.

Un risultato dello 0,50% in 1 mese diventa del 6% in 1 anno, ma se è settimanale (0,10% giornaliero) fa il 2% in 1 mese e quindi del 24% in 1 anno.

Come si attivano queste sequenze di ordini nel breve o brevissimo termine?

Siccome tutti i mercati finanziari sono attivati da software specifici con algoritmi (programmi particolareggiati e dedicati, istruiti e supervisionati anche dalla cosiddetta Intelligenza Artificiale) l'istruzione data agli stessi di limiti ed obiettivi genera un elevato grado di sicurezza operativa ed un saldo di risultati molto profittevoli.

La questione importante è l'accesso a questo vivace e collaudato sistema perché se è vero che è riservato a grandi operatori è anche reale che l'autonomia decisionale del singolo investitore europeo viene spontaneamente condizionata con limiti allo spostamento di capitali.

Tuttavia la possibilità di organizzare pool di investitori e l'utilizzo di canali digitali certificati per il trasferimento dei fondi vengono in soccorso per consentire l'accesso alle Piattaforme degli Operatori.